

Premio Letterario Nazionale 2024

II Edizione

“Il Romanzo dell’Archeologia”

Fondazione Oristano – Antiquarium Arborensense

SCADENZA 30 NOVEMBRE 2024

Premesse

Il premio cita il sottotitolo della celebre opera di C. W. Ceram, pseudonimo di Kurt Wilhelm Marek “Civiltà sepolte. Il romanzo dell’archeologia” (Götter, Gräber und Gelehrte Roman der Archäologie [Dèi, tombe e studiosi. Il romanzo dell’archeologia], Hamburg, Rowohlt Verlag, 1949), uno dei libri di storia dell’archeologia più letti al mondo, che in Italia venne pubblicato da Einaudi (Collana Saggi n. 161, Torino, Giulio Einaudi Editore, 1952), con la traduzione di Licia Borrelli e la prefazione di Ranuccio Bianchi Bandinelli, uno dei “numi” dell’archeologia italiana e internazionale del secolo XX, in cui afferma: “Attratto dal lato romanzesco, il lettore finirà per trovarsi arricchito di una prospettiva storica, che spesso manca alla nostra media cultura”, definendolo anche “libro di piacevole divulgazione, che attira il lettore con quel tanto di avventuroso che accompagna ogni grande scoperta del passato”.

*La storia dell’archeologia è indissolubilmente legata al mondo degli archeologi, figli del proprio tempo. Il titolo del premio “Il romanzo dell’archeologia” si riferisce alle vicende umane degli archeologi che hanno costruito la conoscenza del passato tra il XVIII e la prima metà del XX secolo. È sembrato opportuno fissare dei limiti cronologici alla storia del mestiere degli archeologi, a partire dalla pubblicazione nel 1764, della *Geschichte der Kunst des Alterthums*, Dresden 1764, di Johann Joachim Winckelmann, considerato il «padre dell’archeologia» come storia dell’arte nell’antichità, attraverso la temperie romantica degli “archeologi” dell’Ottocento, spesso diplomatici, militari, spie ed esploratori, fino a giungere al 1950. Lo sviluppo dell’archeologia successivo con la *New archaeology* e in opposizione a essa l’Archeologia post-processuale, l’archeometria con l’ingresso delle scienze “dure” nel processo di ricerca archeologica, hanno mutato del tutto i caratteri del mestiere dell’archeologo, che potranno essere affrontati con il necessario distacco dalla storia dell’archeologia del futuro.*

Il Premio “Il romanzo dell’archeologia” si riferisce alle vicende umane degli archeologi che hanno costruito la conoscenza del passato tra il XVIII e la prima metà del XX secolo.

La seconda edizione del Premio Letterario Nazionale “Il romanzo dell’archeologia” invita autrici e autori a esplorare il tema del ruolo delle donne.

Quest’anno il concorso vuole celebrare le figure femminili come protagoniste. L’iniziativa si propone di mettere in luce il contributo delle donne nel campo della ricerca archeologica che troppo spesso è stato sottovalutato o dimenticato, e di riscoprire le tracce lasciate da figure femminili straordinarie che hanno segnato la storia e la leggenda. Invitiamo quindi a presentare opere che sappiano intrecciare la scoperta scientifica con la narrazione epica, esplorando la memoria e il mito, e riportando alla luce la straordinaria eredità delle donne, le cui storie continuano a ispirare e affascinare.

Articolo 1 - Destinatari

Il Premio è rivolto ad Autori italiani e stranieri che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età.

Le opere edite devono essere state pubblicate presso una casa editrice almeno a diffusione nazionale – e possedere il proprio codice ISBN o ASIN.

In caso di opere collettive (due o più autori) l’utente partecipante iscrivendosi al Concorso dichiara implicitamente di aver preventivamente condiviso la scelta di partecipare con gli altri Autori che a

qualsiasi titolo abbiano diritto sull'opera sollevando l'Organizzazione del Premio da qualsiasi responsabilità.

Articolo 2 - Sezioni di concorso

Il premio, si articola in DUE sezioni di OPERE EDITE:

Sezione A: Ambito dell'archeologia della Sardegna;

Sezione B: Ambito dell'archeologia del Mediterraneo.

Articolo 3 – Opere da inviare

Gli autori che intendono partecipare al Premio “Il romanzo dell'archeologia”, sia nella sezione A, sia nella sezione B, dovranno far pervenire la propria opera in due copie.

Se l'opera è stata pubblicata nei formati (e-book e cartaceo), questa dovrà essere inviata nel formato cartaceo, pena l'esclusione dal Premio.

Articolo 4 – Modalità di adesione

Le opere dovranno pervenire a mezzo posta, tramite “piego di libri”, corriere o raccomandata a scelta del mittente, entro e non oltre il 30 novembre al seguente indirizzo: **Fondazione Oristano – Antiquarium Arborese – Piazza Corrias n. 12 – 09170 Oristano OR.**

Sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: “Partecipazione Premio letterario”. L'Organizzazione NON sarà responsabile di eventuali disguidi e/o ritardi postali né del mancato reperimento dei partecipanti al Premio per eventuali comunicazioni.

Articolo 5 – Clausole

Gli Autori accettando di partecipare al Premio cedono agli Organizzatori il diritto di utilizzare le opere e i loro nominativi con la sola finalità di garantire l'ottimale svolgimento della manifestazione. I suddetti, inoltre, sollevano gli stessi Organizzatori da ogni responsabilità e conseguenza pregiudizievole derivante da domande e/o pretese azioni formulate e avanzate in qualsiasi forma, modo e tempo, anche per quanto riguarda il titolo dell'opera. Gli Autori restano proprietari del copyright delle opere presentate.

Articolo 6 – Giuria e Premi

La Giuria del Premio sarà composta da professori Universitari e da esponenti dell'Editoria e della Cultura italiana e internazionale.

La Giuria ha la facoltà di non assegnare alcun premio se non riterrà valide le opere in concorso. Il responso della giuria è insindacabile e inappellabile, ogni possibilità di ricorso è perciò esclusa.

Il premio in denaro è di € 1.000,00 per l'opera premiata nella sezione A e di € 1.000,00 per l'opera premiata nella sezione B. Tutti i premi in denaro si intendono al lordo delle trattenute fiscali di legge.

Articolo 7 – Proclamazione vincitori

La proclamazione dei finalisti sarà pubblicata sul sito www.fondazioneoristano.it, almeno 15 giorni prima della data prevista per la premiazione.

Articolo 8 - Privacy

I partecipanti al concorso, sottoscrivendo la domanda di partecipazione, autorizzano la Fondazione Oristano, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) al trattamento anche informatico dei dati personali forniti e all'utilizzo delle informazioni inviate per le finalità connesse all'espletamento del concorso e strumentali all'iniziativa. Si informa inoltre che i dati personali forniti e raccolti nonché le opere consegnate alla Fondazione Oristano saranno utilizzati in funzione e per i fini previsti dal presente regolamento.

Articolo 9 – Disposizioni finali

La consegna della scheda di partecipazione compilata e firmata, implica l'accettazione integrale e incondizionata del presente regolamento e l'accettazione di tutti gli articoli del presente bando. Nel caso di controversie sull'interpretazione del presente regolamento, se tradotto in altre lingue, fa fede la versione in lingua italiana. La Fondazione Oristano si riserva il diritto di modificare il presente regolamento in qualunque momento, ove questo si rendesse necessario. In tale eventualità il bando

aggiornato sarà prontamente pubblicato sul sito www.fondazioneoristano.it. L'Organizzazione si riserva il diritto di decisione finale su tutto quanto non specificato nel presente bando. Per qualsiasi controversia connessa al concorso che dovesse insorgere fra le parti, queste si obbligano a ricorrere al procedimento di mediazione disciplinato dal regolamento del servizio di Conciliazione della Camera di Commercio I.A.A. di Cagliari-Oristano.